



## Centro Civico San Carlo - San Giuseppe

### CONSULTA DI QUARTIERE SAN CARLO-SAN GIUSEPPE

Incontro del 05 febbraio 2024 ore 21:00  
presso il Centro Civico San Rocco

COORDINATORE DELLA CONSULTA: Rinaldo Mandelli  
ASSOCIAZIONI n° 6  
CITTADINI ATTIVI n° 38

TOTALI PRESENTI n° 23  
TOTALI ASSENTI n° 21  
UDITORI n° 4

INCONTRO N. 52

Odg:

1. Proposte Patti di Cittadinanza da tavoli di lavoro;
2. Collaborazione con il Comune di Monza e organizzazione metodi;
3. Aggiornamento situazione Monte Oliveto;
4. Varie.

## PUNTO 1

Il coordinatore introduce la proposta di Patto di Cittadinanza del Tavolo Cultura Sport Partecipazione specificando che non è definitiva ed invita i presenti ad esprimere liberamente i propri dubbi al riguardo oppure integrare con delle iniziative. Sarà premura della Consulta presentare la bozza all'assessora di riferimento per capire la correttezza della proposta.

Passa la parola alla referente del Tavolo Cultura Sport Partecipazione che presenta la bozza della proposta del Patto di cittadinanza. Si specifica che il Patto di Collaborazione è un accordo condiviso tra cittadini singoli o associati con il Comune di Monza in cui sono scritti degli impegni per la cura di beni comuni. Invece il Patto di Cittadinanza viene regolamentato dal Regolamento della Consulta e richiede un'associazione come ente capofila che è stato già individuato per quanto riguarda la proposta del medesimo tavolo. La referente precisa che l'associazione capofila avrà un suo ritorno per quanto riguarda le spese sostenute per le varie iniziative.

“**Risonanze estive/autunnali/invernali**” è il titolo della proposta che ha alla base il concetto di comunità. L'idea è di creare un Calendario che contenga eventi culturali, musicali e sportivi in punti strategici di entrambi quartieri.

- La prima iniziativa è “*Sport al cielo aperto*” sostenuta dall'associazione capofila che offrirà attività di fitness e benessere come yoga, pilates nei giardini la mattina presto con degli allenatori che verranno pagati con il contributo del Comune.
- La seconda iniziativa è una culturale “*Vi racconto e vi sorprendo*” che richiederebbe più apertura del Centro Civico per organizzare nel giardino o nel salone degli incontri con gli autori canalizzati dalle librerie oppure case editrici che vorrebbero promuovere dei libri; tali eventi durerebbero da settembre a dicembre.
- “*School of Music*” è la terza iniziativa presentata e consiste nell'organizzare nei giardini eventi musicali di tutti i tipi (es. band giovanili, musica classica). L'interesse è di coinvolgere le scuole di musica presenti sul quartiere come L'Academia di via Cavallotti, Il Liceo Zucchi, la scuola media Anna Frank.
- “*Cos cos cos cos cos o' fret cos.... se NON DIPENDI.....*” sarebbe una iniziativa da tenere al Centro Civico di via Silva, all' Oratorio San Carlo e quello di San Giuseppe per coinvolgere gli adulti e i ragazzi delle scuole medie e superiori. L'evento consiste in una parte educativa sulle dipendenze pensata in forma mista di conferenza ed interattiva condotta da un neuroscienziato e neuropsicologo e una parte di intrattenimento con concerti di band di giovani monzesi includendo punti di ristoro con cibi e bevande alternative a cibi/bevande che hanno impatto sulla salute. L'obiettivo dell'iniziativa è di rinforzare la consapevolezza degli effetti dannosi che le varie dipendenze e droghe hanno sul cervello.
- “*Indovina chi viene a cena*” consiste nell' organizzare una cena del quartiere in cui ognuno porta da casa tavolo, sedie, cibo per sé e da condividere. L'evento potrebbe coinvolgere la via Bonaventura Cavalleri oppure i giardini.
- L'ultima proposta intitolata “*Jumanji*” è indirizzata ai ragazzi. C'è l'intenzione di coinvolgere il negozio monzese “Fantamagus” per predisporre dei tornei estivi / invernali con giochi in scatola presso i locali della Consulta.

I cittadini attivi presenti in Consulta valutano la possibilità di poter proseguire con la proposta del tavolo Cultura Sport Partecipazione. Per poter proseguire col progetto

serve l'ente capofila; perciò la referente del progetto riferisce che è stata contattata un'associazione già iscritta in Consulta e che ha dato la sua disponibilità. Ci saranno ulteriori approfondimenti per quanto riguarda la parte burocratica del Patto di cittadinanza ritenuta molto impegnativa. Il coordinatore precisa che bisogna avere la certezza della disponibilità delle persone per la gestione di un tale progetto, ritenuto molto impegnativo dagli presenti, prima di farlo partire.

Vengono fatte delle considerazioni da parte dei cittadini presenti in Consulta. L'iniziativa sportiva viene sostenuta dai presenti. La referente del medesimo ipotetico progetto nota che un evento musicale sposerebbe bene l'inserimento di discorsi educativi all'aperto condotti da bravi interlocutori esperti sulle dipendenze; si osserva che sarebbe meglio se tutto fosse abbinato con degustazioni e un banchetto della birra.

Si propone di dividere le attività e fare dei gruppi di lavoro che si concentreranno su una sola iniziativa per elaborarla al meglio. Si stabilisce il fine febbraio come timing per la presentazione di nuove iniziative. Sarà cura della coordinatrice del Centro Civico mandare via mail ai cittadini attivi la bozza del progetto proposto e il modello Power Point per eventuali nuove iniziative.

C'è l'intenzione della Consulta di capire con l'Assessora Fumagalli la possibilità di introdurre nelle spese ordinarie o straordinarie di un eventuale Patto di Cittadinanza, la sistemazione di un quadro elettrico fisso per utilizzo continuo nel campo di via Molise.

## **PUNTO 2**

Il comune di Monza ha firmato una collaborazione con la Società Metodi che affiancherà le Consulte di quartiere per offrire supporto e formazione allo sviluppo e promozione della partecipazione attiva delle comunità di quartiere.

## **PUNTO 3**

Il coordinatore riferisce che gli ex locali del CGL di via Monte Olivetto sono stati opzionati per diventare un centro d'accoglienza per un certo numero teorico di migranti, una decisione che arriva dal prefetto ed imposta all'amministrazione. Si precisa che il Prefetto ha informato il Sindaco che al suo turno ha provveduto alla comunicazione ufficiale al Consiglio. Il coordinatore rimarca che tali decisioni vengono prese ed imposte da un livello diverso dell'amministrazione comunale ed invita i cittadini attivi di evitare i pregiudizi ma effettuare una valutazione obiettiva della gestione dello stabile in seguito all'accoglienza dei migranti e non prima.

Il referente del Tavolo sicurezza comunica che si tratta di un processo lungo nel tempo e che sono previste meno di 50 persone. Attualmente ci sono circa 10 persone che seguono un percorso di formazione e un percorso lavorativo in accordo con ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili.

I cittadini attivi presenti esprimono la loro preoccupazione per la sicurezza della zona in quanto la via risulta buia e con poco passaggio. Ci si augura che non si crei un collegamento tra la medesima via e la via Solferino, Piazza Indipendenza e Corso Milano con la conseguenza del degrado come quella esistente già nella via xx Settembre in seguito alla collocazione dei migranti. Il cittadino attivo referente del Tavolo Sicurezza rassicura sull'impegno dell'amministrazione di voler evitare il ripetersi di tale situazione. Viene riferito alla Consulta che è stato attivato un controllo continuo ed intensificato nella zona per la prevenzione dei reati. Viene proposto un futuro ulteriore incontro con l'Assessore Moccia per avere delle informazioni più precise.

L'incontro finisce alle ore 23:50.

Monza, 13/02/2024